

IL LAVORO NON È UNA MERCE

La disoccupazione è in aumento, le donne e i giovani sono tenuti fuori dal mercato del lavoro o costretti a un lungo e umiliante precariato. Le crisi aziendali fanno perdere lavoro ai cinquantenni che difficilmente potranno ritrovarlo. È necessario un nuovo Piano del Lavoro.

È NECESSARIO CHE IL PAESE TORNI A CRESCERE

L'Italia è in recessione, il Pil si riduce, le retribuzioni reali calano, le buste paga si assottigliano per lavoratori e pensionati. Il Paese ha bisogno di crescere. Il rigore è necessario ma senza crescita il rigore non salverà l'equilibrio dei conti pubblici. L'Europa e l'Italia devono cambiare politica economica e tornare a crescere e produrre lavoro.

LA RIFORMA DEL MERCATO DEL LAVORO VA MIGLIORATA

Il Governo aveva chiuso la consultazione con le parti sociali imponendo un testo che escludeva il reintegro per i licenziamenti economici. Ora è dovuto tornare indietro: si tratta di un importante risultato della CGIL, della mobilitazione unitaria dei lavoratori, del consenso che si è sviluppato nel paese sul tema della dignità del lavoro, a cui hanno prestato ascolto le forze politiche progressiste più sensibili alle tematiche sociali.

IL LAVORO NON PUÒ ESSERE USA E GETTA

Sul tema della precarietà la distanza tra il testo presentato rispetto agli annunci propagandistici del Governo sono evidenti e rischiano di arretrare i risultati ottenuti nel confronto con le Organizzazioni Sindacali.

Sul tema degli ammortizzatori, l'articolazione dei fondi allontana l'idea di universalità, così come non c'è risposta inclusiva per i lavoratori discontinui. In ragione di questo giudizio, dei risultati raggiunti e delle tante questioni aperte la CGIL conferma la necessità di una forte iniziativa che proporrà anche a CISL e UIL, con al centro:

- presidiare la discussione sul Disegno di Legge, anche a fronte delle dichiarazioni sopra le righe di Confindustria, al fine di migliorarlo a partire da precarietà e ammortizzatori;
- ridurre la pressione fiscale sul lavoro dipendente e i pensionati;
- ottenere provvedimenti per la crescita economica e la creazione di posti di lavoro.

LA LOTTA CONTINUA!!

SCIOPERO GENERALE PROVINCIALE DI PARMA INTERA GIORNATA

venerdì 20 APRILE 2012

ore 9.00 - Concentramento in Piazzale Santa Croce

